

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2023 RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI

Il Consiglio comunale del Comune di Capriasca si riunisce, in seduta ordinaria, questa sera di lunedì 18 dicembre 2023, alle ore 19:30, presso la sala multiuso della sede di secondo ciclo SE, per deliberare sull'ordine del giorno inviato ai consiglieri il 7 dicembre scorso.

La seduta è aperta dal Presidente Domenico Fraschina, coadiuvato dagli scrutatori Francesca Cocchi Ghielmi e Remo Canonica.

Il Municipio è presente con il Sindaco Andrea Pellegrinelli, il Vice Sindaco Manuel Borla ed i Municipali Matteo Besomi, Francesco Canonica, Giacomo Cattaneo, Mathieu Moggi e Piergiuseppe Vescovi.

Il Presidente apre la seduta richiamando con la commemorazione dei concittadini defunti dopo la seduta del 12 settembre scorso. Si tratta delle Signore e dei Signori: Peduzzi Giuseppe, Mola Costantino, Fumasoli Remo, Anselmini René, Petralli Carlo, Delorenzi Adriana, Benagli Andrea, Stampanoni Domingo, Dénervaud Claudia, Corti Lina, Bedolla Raffaella, Stampanoni Erica.

I presenti osservano un minuto di silenzio.

1.a TRATTANDA - Appello nominale

Il Segretario procede all'appello nominale: sono presenti 30 consiglieri comunali.

Sono scusati i consiglieri: Debora Carbonetti, Alessandro Fontana, Sandra Milesi e Aaron Rezzonico. Alioscia Landis presente dalla trattanda nr. 3.

Il dettaglio è indicato nell'elenco dei presenti alla seduta.

Il Presidente vista l'assenza di Aaron Rezzonico, si procede con la nomina di uno scrutatore provvisorio.

Remo Canonica viene nominato scrutatore per i lavori della presente seduta.

Il Presidente prende parola in merito all'ordine del giorno. Chiede poi se vi sono osservazioni o proposte di modifica all'ordine del giorno.

2.a TRATTANDA – Delibera sul verbale del 11 e 12 settembre 2023

Il Presidente informa che, come segnalato dal Marco Bianchi, all'inizio della pagina 26 del verbale, si rende necessaria la correzione da "Marco Rudin" in "Marco Bianchi".

Chiede poi se vi sono ulteriori osservazioni e domanda se viene richiesta la dispensa della lettura del verbale del 11 e 12 settembre scorso.

Gian Antonio Baffelli chiede la dispensa dalla lettura del verbale.

Il verbale della seduta del 11 e 12 settembre 2023 è approvato con 29 voti a favore e 1 astenuto.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 30 voti a favore (30 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

3.a TRATTANDA - MMN 05/2023, concernente il piano finanziario 2023-2025 del Comune di Capriasca
Discussione sul Piano finanziario

Gianni Baffelli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, le previsioni sembrano eccessivamente catastrofiche, a loro modo di vedere c'è ancora margine di manovra per far fronte agli investimenti. Sono stati preannunciati segnali positivi sui tassi d'interesse e l'inflazione, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, è diminuita. Non si dovrebbero più registrare aumenti dei tassi d'interesse. Il gettito fiscale è regolare e aumenta, abbiamo una certa stabilità non essendo legati a partenze di ditte e/o fallimenti, dal PF risulta che potremmo investire 2.5 mio all'anno e ritengono che questi vadano spesi. I risultati dei consuntivi degli ultimi anni a fronte di preventivi in passivo, seppure grazie alle sopravvenienze, sono stati positivi. Dalla tabella trasmessa riguardante il piano investimenti, ha constatato che nel totale riportato di fr. 19 mio è data indicazione al lordo dei sussidi. Ritiene che almeno 1 mio sarà sussidiato. Pensa alla piscina e alla palestra, ritenuto quanto letto su Ondarossa e anticipa che si aspetta maggiori spiegazioni dal Municipio.

Doriana Cattani a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, si riallaccia a quanto già espresso con il rapporto della Commissione della Gestione. Conferma la questione del gettito stabile costituito sostanzialmente da persone fisiche ma fa notare che con gli investimenti è necessario fare attenzione. In considerazione dello stato delle finanze comunali, vanno tirati un po' i remi in barca.

Nadia Scalmanini a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, informa che il suo gruppo unitamente a quello liberale, la Lega e Capriasca 2020 è giunto a delle indicazioni condivise del seguente tenore: "Egregio Signor Sindaco, Egregi Signori Municipali, con la presente i gruppi in Consiglio Comunale di Il Centro, PLR, Lega dei Ticinesi e Capriasca 2020 desiderano dare indicazioni condivise, in merito alla discussione riguardo al Piano Finanziario 2023-2025 all'ordine del giorno del Consiglio Comunale odierno, al presente ed al futuro Municipio perché possa orientarsi nel proprio agire e tener conto delle priorità espresse dal Legislativo, o almeno dalla maggior parte di esso.

Di seguito le indicazioni congiunte che poi nel corso della discussione saranno spiegate dai capigruppo nel merito:

Stabili comunali: - priorità 1 Casa Battaglini Cagiallo (attendiamo MM nel 2024)
- priorità 2 ex scuole Sala Capriasca e casa Cattaneo Lugaggia (eventuali lavori conservativi di manutenzione o di minima spesa)

Priorità generali: 1. Gli investimenti non devono superare i 3 mio/anno
2. Tenere conto degli interessi passivi e di tutti gli altri fattori conosciuti che comporteranno per forza costi maggiorati
3. Tenere sotto controllo ogni spesa per evitare costi superflui o non urgenti

Ringraziando anticipatamente per la vostra attenzione, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti augurando Buone Feste e Buon Natale da parte dei sottoscritti gruppi in CC.

Il Centro Capriasca
PLR Capriasca
Lega dei Ticinesi Capriasca
Lista Civica Capriasca 2020”

Completa l'intervento dicendosi preoccupata, dal momento che non sa se il Comune si può permettere la cifra di investimenti indicata con l'ultimo aggiornamento ammontante a ca. 5 mio/anno, e in questa cifra non sono ancora considerati eventuali investimenti per il centro balneare. Se capitasse qualcosa alla piscina? È per questo che il suo Gruppo ribadisce che dobbiamo limitarci ad investimenti non superiori ai 3 mio., compresi quelli già votati. Eventuali riattazioni di stabili comunali potranno essere realizzate soltanto se non porteranno ad un aumento del debito pubblico. La decisione di mantenere il moltiplicatore al 94% implica una scelta sugli investimenti.

Gian Antonio Baffelli a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, il Gruppo ha sottoscritto la presa di posizione congiunta alla quale fanno fede. Bisognerà vendere quello che va venduto, andrà investito nella Casa Battaglini, Casa Cattaneo in seconda priorità investire per tenerla in piedi, discorso analogo per lo stabile di Sala seppure questo essendo vissuto in parte si mantiene. Non è facile, non sempre è possibile, porta l'esempio della piscina consapevole che andrà sistemata, soprattutto se la legge lo impone. Abbiamo sentito Passardi, non dovremmo superare i 3mio, di sicuro non i 4mio/anno. Purtroppo il Sindaco ci lascia, riconoscendo che sapeva gestire le finanze. Conclude per quanto riguarda gli stabili comunali, piange il cuore vendere ciò che non è indispensabile, ma è uno dei pochi sistemi che abbiamo per monetizzare, pur consapevole che probabilmente non si incasserà quanto auspicato.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, chiede di prestare attenzione agli aspetti che seguono.

Posticipare alla manutenzione delle strade e relative sottostrutture, tranne nei casi dove si presentano dei difetti tecnici gravi.

Vendere gli stabili ex sede UTC di Sala e l'ex scuola di Roverdo Lopagno e non alienare la casa ex polizia di Lugaggia, vedi rapporto di minoranza del messaggio 20/02/2023 che verrà discusso in seguito.

Per quanto riguarda i contributi di miglioria, fintanto che le condizioni finanziarie del Comune non miglioreranno, fissare la linea massima di quota di prelievo.

Non sottovalutare i costi elevati della digitalizzazione del servizio pubblico, progetti che possono essere posticipati fino al raggiungimento di ottime condizioni economiche del comune.

Chiedono che queste ristrettezze finanziarie non pregiudichino la ristrutturazione conservativa dei beni storici e culturali del comune e degli stabili di proprietà del comune. Quando si fanno i lavori di ristrutturazione per i nuclei o per gli stabili comunali, è bene investire per lavori a lungo termine che tengono conto della storia dei nuclei e degli immobili e la loro estetica particolare, salvaguardando gli aspetti culturali. Questi aspetti danno lustro e valore al territorio sia per la cittadinanza che per il turismo.

Per quanto attiene alla socialità, il Gruppo appoggerà l'emendamento Onda Rossa e di Zeno Casella/Tea Maffioli.

Ricorda che nel preambolo della Costituzione federale svizzera si cita che la forza di un popolo si commisura al benessere dei più deboli e dei suoi membri. E all'articolo sei, responsabilità individuale e sociale, sta scritto che ognuno assume le proprie responsabilità e contribuisce secondo le proprie forze, alla realizzazione dei compiti dello Stato e della società.

Alioscia Landis a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, non ha niente da aggiungere a ciò che è già stato detto.

Fiorenza Rusca Franzoni, spiace in qualità di capo gruppo aver sentito dire dagli altri che hanno trovato un accordo sugli stabili senza prendere contatto con il suo gruppo.

Per loro la priorità è Casa Cattaneo, che è sotto gli occhi di tutti che sia quella che necessita di interventi urgenti per la sua salvaguardia. È oggetto di una mozione ed è stata trattata dalla commissione preposta che ha analizzato le proposte di intervento, i possibili contenuti e il business plan. Inoltre vi era stata una presentazione da parte dell'Associazione Casa Cattaneo Incontri che si era fatta avanti per salvaguardare questa casa. La Commissione ha elaborato a suo tempo il proprio rapporto. Il municipio ha fatto allestire un progetto e l'investimento è quantificato in 2 milioni.

La proposta è che il Municipio presenti un messaggio municipale per la ristrutturazione, con la richiesta di poter procedere alla firma di eventuali precontratti con gli interessati alla locazione. L'ente pubblico, non dovendo realizzare utili a tutti i costi, potrà proporre degli affitti sostenibili dando priorità ad associazioni che danno un valore aggiunto al comune in termini di servizi alla popolazione. È auspicabile ma non vincolante, che si riesca a finanziare con le entrate una parte degli interessi da pagare generati dai capitali richiesti per gli interventi. Già a suo tempo l'ERSL si era detto disposto a sostenere il progetto di Casa Cattaneo. Inoltre, a dipendenza dei contenuti che si vogliono installare, potrebbero esserci finanziamenti anche da parte del Cantone. Stando così le cose, a loro modo di vedere l'investimento potrebbe anche costare meno di quello che è stato prospettato.

Al secondo posto Casa Battaglini si chiedono se i contenuti di rappresentanza. Limitati a poche occasioni all'anno, siano sufficienti a giustificare l'investimento proposto.

Al terzo posto i lavori alla piscina, investimento che sistemerebbe i problemi che si trascinano dalla nascita, pur non conoscendo i dettagli del progetto, auspicano una copertura almeno parziale della struttura, così che si possa prolungare la stagione e magari creare altre opportunità, quali ad esempio la sostituzione della palestra. Chiede in questa sede al Municipio se è possibile svelare qualche dettaglio del sull'intervento progettato, che magari può aiutare anche a capire se tutti gli altri investimenti messi in lista sono necessari. Inoltre, con l'acquisto dello stabile ARL, rinviando l'entra dei nostri servizi, incassiamo ca. fr. 240'000.00, importo che può servire a pagare gli interessi degli investimenti (pensa ad un importo di 10 mio).

Tutti gli investimenti non devono essere considerati delle spese, ad esempio abbiamo investito nel fotovoltaico, ma abbiamo anche dei benefici, le entrate che derivano dall'autoconsumo. Ritiene vi sia troppo allarmismo anche se, giustamente, gli interventi vanno programmati e va pensato bene cosa si vuole fare.

Doriana Cattani, in merito alla presa di posizione congiunta riportata da Nadia Scalmanini, spiega che come gruppo, alla prima dicitura casa Battaglini, ci si attende il messaggio municipale nel 2024. Ancora meglio, sarebbe bello prima della fine di legislatura, così almeno vi è un messaggio concreto sul tavolo. Altrimenti cambia il Municipio, cambiano le idee e vi è un po' il timore che non succeda di nuovo niente.

Gian Antonio Baffelli in risposta a Marco Rudin circa la manutenzione delle strade osserva che non stiamo spendendo oltre il necessario, le strade vanno comunque mantenute. Vi sono già alcune strade ridotte maluccio ed inoltre queste vanno mantenute anche per questioni di sicurezza. Non si possono pensare riduzioni delle spese a scapito della sicurezza di tutti e che potrebbero creare grossi problemi al Comune in caso di incidenti.

All'intervento di Fiorenza Rusca Franzoni risponde asserendo che il pacchetto sembrerebbe stare in piedi a livello matematico, il problema è che però tutti gli interventi proposti vanno a favore del sociale senza tenere in considerazione che c'è chi le imposte le deve pagare e sarebbe il caso di prevedere delle misure anche a loro favore. Va fatta una valutazione sulla stratificazione della Popolazione e poi vanno prese le decisioni con saggezza e fermezza. Però va tenuto in considerazione dove investire, e al momento questi soldi non possiamo permetterci di metterli. Anche lui ha sottoscritto il rapporto su Casa Cattaneo. Ma nel frattempo è passata tanta acqua sotto i ponti. A questo punto non è più possibile seguire queste dinamiche, non si possono fare questo tipo di investimenti. Si deve fare ciò che ci si può permettere finanziariamente.

Zeno Casella, sulle ultime considerazioni del collega Gianni Baffelli, chiede al Municipio di rendere partecipi il Consiglio comunale su cosa intenda realmente fare. Non condivide la lista delle priorità, ma concorda su quanto espresso dagli altri gruppi sulla necessità di ricevere dei messaggi che diano la possibilità di fare delle scelte.

Il grande assente è la questione di Casa Cattaneo, da troppo tempo è pendente la sua mozione, il suo auspicio è che il rapporto sulla mozione possa essere messo all'ODG di una seduta di questa legislatura.

Gli interventi di Casa Cattaneo sono inderogabili, la casa sta deperendo e i relativi costi di manutenzione/rifacimento aumentano.

Gianni Baffelli condivide quello che ha detto Zeno Casella circa la mozione di Casa Cattaneo. Ritiene necessaria una risposta da parte del Municipio, anche se negativa, affinché si dia il giusto peso agli atti parlamentari.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Andrea Pellegrinelli circa la mozione di Casa Cattaneo spiega che la risposta del Municipio è stata quella di elaborare un progetto e poi si voleva per l'appunto sapere cosa avrebbe detto il Legislativo in questa discussione sul Piano Finanziario.

Una cosa è il Conto economico e un'altra cosa è la gestione investimenti. Quest'ultima non è neutra sul conto economico.

Ogni investimento che noi andiamo a fare va a gravare il conto economico in maniera importante. Un investimento di due milioni grava il conto economico perlomeno di fr. 100'000.00.

Per cui possiamo discutere di quello che vogliamo, ma togliamoci dalla testa che tanto gli investimenti non c'entrano con il conto economico.

Ha appena sgridato un granconsigliere per aver votato gli sgravi fiscali, spiega poi le nuvole nere all'orizzonte; il contributo di livellamento scenderà anche per noi, non tanto perché andiamo a stare meglio ma perché la media cantonale scende (una partenza importante come quella della Kering tocca quindi anche noi). Il preventivo 2024 di Capriasca prevede un deficit importante, vero che si spera di abatterlo con le sopravvenienze, ma di fatto non è positivo. Non sarà più un suo problema, ma prevede che chi lo sostituirà avrà un compito per nulla facile. Rimanda al totale degli investimenti previsti senza le tre case. Se il Consiglio comunale vuole votare 2 mio per casa Cattaneo è libero di farlo. Dovrà però tenere conto che poi, per far stare in piedi l'operazione, gli affitti da incassare per non gravare sulle finanze del comune devono essere di minimo fr. 100'000.00/anno. Chiede al Legislativo di farle queste valutazioni, non per fare un favore a lui ma per il bene del Comune.

Se non si vuole credere a lui questi calcoli possono essere fatti fare ad altri. La situazione al momento è nera per tutti i Comuni ticinesi.

Nei prossimi tre anni, all'insieme dei Comuni, verranno a mancare fr. 150 mio. E una parte verrà a mancare anche a Capriasca. Poi si può anche alzare il moltiplicatore al 110 % per fare e finanziare tutto quello che si vorrebbe.

Conclude dicendo che è il suo ultimo intervento da catastrofista, ma chiede a tutti di fare il lavoro onestamente. Perché solo così non possono essere dette cose che non hanno base reale.

Matteo Besomi sulla piscina, la situazione è sotto controllo, abbiamo trovato le perdite e abbiamo tamponato la situazione, ci stiamo chinando sulla questione. Circa quanto ha pubblicato su Onda Rossa chiarisce di aver chiesto il permesso di farlo al Sindaco.

Abbiamo un problema legato alla palestra, oggi i nostri bambini vanno all'oratorio, non è pensabile che a scuola finita andiamo a breve ad investire nell'area della nuova scuola creando una nuova palestra. Il Municipio è in attesa di risposte riguardo a degli studi dell'analisi. Cercando di mettere insieme tutto, magari da delle azioni non belle possono nascere delle opportunità. È su questo che ci si sta chinando al momento. Il Municipio, proprio per non

andare a investire così a vanvera, cerca di fare delle analisi precise e puntuali, cercando di trovare le migliori soluzioni.

Manuel Borla sugli stabili comunali, ricorda che era uno dei promotori di Casa Cattaneo, le cose cambiano siamo in una situazione difficile e non rosea, come già ben spiegato dal revisore, Michele Passardi. Ad oggi vi sono dei preventivi ed era interessante sentire l'opinione del Legislativo. Il Municipio ha fatto quello che poteva in ragione della situazione finanziaria che è stata ben illustrata dal Sindaco.

4.a TRATTANDA - MMN 25/2023, accompagnante il conto preventivo 2024 del Comune e fissazione del moltiplicatore d'imposta 2024

Doriana Cattani e Marco Bianchi, in qualità di relatori richiamano i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Il Presidente chiede quindi ai Capigruppo di esprimersi.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, trovano questo preventivo abbastanza neutro Come già detto dai relatori, non ci sono grossi sconvolgimenti rispetto a quello dello scorso anno.

Questo, come citato nel messaggio che lo accompagna, perché il Municipio lo ritiene un po' un preventivo di transizione, vista l'imminente fine della Legislatura.

Leggono che questo preventivo, in linea con il 2023 e che prevede di recuperare il passivo preventivato, conferma il trend per il 2024. Vogliano però evidenziare dei punti negativi presenti per il 2024, per esempio la decisione, seppure in accordo con il regolamento comunale, di seguire il Cantone nel negare il carovita ai propri collaboratori.

Adesso che a livello svizzero cantonale vi sono aumenti da tutte le parti, quail casse malati, affitti, IVA, non si poteva evitare questa misura?

Parla a livello cantonale che così almeno anche a livello comunale sarebbe stato possibile evitarla.

Un'altra cosa che volevamo evidenziare, come si è parlato del pedibus? Reiterate critiche al servizio pedibus, che oltretutto in questo preventivo vede una diminuzione dei costi, uno sforzo per ridurre al minimo le spese, mantenendo questo apprezzato servizio. Sono dell'opinione che si poteva evitare questa volta, di infierire nuovamente con la menzione anche nel rapporto. Non gliene vogliano i colleghi di commissione, ma aveva già espresso anche a loro l'appunto. Perl resto, come già preannunciato, verranno presentate due proposte di emendamento.

Il gruppo voterà a seconda di come va la discussione. Voterà per coscienza propria.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, non ha nulla da aggiungere rispetto a quanto già detto in merito al rapporto commissionale. Per quanto attiene al Pedibus, precisa che il Gruppo non è contrario al Pedibus, anzi. Ma è contrario al pagamento del Pedibus.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, il preventivo è in linea con gli scorsi anni, senza particolarità e si può quindi tirare un sospiro di sollievo.

Se i tassi di interesse resteranno intorno al 2 - 3 %, come indicato dalla Banca nazionale, la situazione del comune resta fragile, come mostrano gli indicatori finanziari citati nel preventivo sugli investimenti.

Come già detto durante la discussione sul piano finanziario, non va superata la soglia dei tre milioni. Per i due emendamenti non c'è l'unanimità, perciò ognuno voterà come pensa.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, si tratta di un preventivo di transizione. Capiscono d'altronde che il municipio attualmente in carica non abbia voluto presentare dei preventivi che poi magari avrebbero bloccato i politici che seguiranno. È un preventivo comunque in linea con quelli che erano stati presentati negli scorsi anni, cioè con delle previsioni non catastrofiche.

Evidentemente però comunque un attimino più al ribasso per poter avere poi magari alla fine con un consuntivo migliore, fino a quando il vento delle sopravvivenze fiscali tiene, come giustamente spiegava il Sindaco, per i prossimi 2, 3 anni.

Dopo questo orizzonte vedremo cosa succede.

Per quanto riguarda invece il discorso carovita e i collaboratori, certo, dispiace. A chi non piace fare i regali tutti gli anni a chiunque.

Non dimentichiamoci però, e questo va sottolineato, che abbiamo votato recentemente in questo consesso un Regolamento organico dei collaboratori e delle collaboratrici che prevedeva veramente un trattamento d'avanguardia.

Allora, se per quest'anno i collaboratori e le collaboratrici del Comune, come d'altronde anche tutti i collaboratori e le collaboratrici del Cantone, devono rinunciare a un minimo di carovita, perché effettivamente i conti non lo permettono, crede che sia un sacrificio sostenibile di fronte alla sicurezza e alla stabilità del posto di lavoro, della nomina o comunque dell'incarico.

Un sacrificio abbordabile e affrontabile.

Per quanto riguarda il Pedibus, non può che sottolineare quello che ha detto un milione di volte. Siamo uno tra i pochi comuni del Cantone che organizza il pedibus a pagamento.

Tra un po' si potrà introdurre il trasporto tradizionale perché costa veramente a meno.

Nella maggior parte dei comuni il pedibus viene fatto da volontari, perché non è prioritariamente compito del comune e pertanto dell'ente pubblico garantire la sicurezza del bambino durante il tragitto casa scuola. La sicurezza noi la garantiamo al momento in cui il bambino è sul sedime scolastico. Toccherebbe ai genitori attivarsi per fare in modo che i loro figli arrivino sani e salvi, come han sempre fatto i nostri genitori con noi, senza spendere fr. 200'000.00/300'000.00 all'anno.

Pertanto, se nel preventivo si ventila una diminuzione di poche migliaia di franchi, non crede che cada il mondo e non muore nessun bambino. Semplicemente chiede che siano i genitori ad attivarsi un pochettino di più.

Si spera che il 2,5% prospettato dalla Banca nazionale rimanga tale, perché penso che il sindaco si stato esaurientemente chiaro riguardo alla reale situazione.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, interviene informando che ognuno di loro voterà secondo le sue sensibilità. In generale tengono a fare le osservazioni che seguono.

Apprezzano lo sforzo fatto dal Municipio per il contenimento delle spese, ma dispiace constatare che in ben due occasioni tale riduzione è dovuta ad una diminuzione e rinuncia di personale, soprattutto laddove tocca i nostri giovani, vedi voce, stagista per l'ordine pubblico. Lo stesso ragionamento vale per quanto riguarda il servizio pedibus. Ricordano ai presenti che il comprensorio è vasto e complesso e che sul conducente del pedibus grava la responsabilità dei bambini e che, in mancanza di questo servizio, aumenterà sicuramente il traffico delle auto private intorno alle sedi scolastiche. Motivi più che sufficienti per mantenere questo prezioso servizio.

Per quanto concerne le spese legate allo sport, appoggiano fortemente il rapporto della gestione che chiede uno sforzo per il contenimento e la diminuzione dei costi. Ugualmente appoggiano il punto del rapporto riguardante il risparmio o posticipo della manutenzione e rifacimento strade solo per lavori strettamente necessari, come anticipato durante la discussione sul piano finanziario.

Appoggiano i due emendamenti di Onda rossa e di Zeno Casella/Tea Maffioli. Il preventivo non considera sufficientemente gli investimenti nella socialità. Investire nel sociale non significa posare delle telecamere che non servono per combattere il disagio sociale, ma significa aumentare la comunicazione, l'accoglienza, la mediazione, attraverso la presenza fisica sul territorio di persone con professioni sociali. A questo proposito segnalano il

telegiornale RSI del 25 novembre che dedica uno spazio agli orfani di femminicidio e mette alla luce la mancanza di risorse alle ARP per contrastare il disagio generale delle famiglie che, se ignorato, richiede ancora più risorse statali per rimediare in seguito. Le ARP si concentrano solo sui casi gravi e ignorano i casi lievi per mancanza di risorse. I comuni, a loro volta segnalano i casi lievi alle ARP, solo come ultima istanza. Non hanno abbastanza risorse per prevenire i casi lievi prima di segnalarli alle ARP, noi nel nostro piccolo dobbiamo intervenire all'inizio di questa catena per evitare il deterioramento del disagio sociale sul nostro territorio. Ricorda che per attirare i contribuenti facoltosi è molto più importante la pace sociale, la privacy, la tranquillità e l'assenza di violenza, di disagio sociale, di disagio giovanile, piuttosto che qualche punto di moltiplicatore in meno.

In conclusione volevano proporre all'ultimo momento l'emendamento di alzare il moltiplicatore dell'imposta al 95 %, come d'altronde lo era già fino al 2021. Il principale motivo è quello di ridurre il credito per diminuire gli interessi passivi dovuti al nostro elevatissimo debito pubblico, tra i più alti del Cantone. Ricordano che gli interessi passivi sono spese che non portano a nessun beneficio e che vanno solo nelle tasche dei creditori. Non possono proporre questo emendamento, ma lo mettono sul tavolo comunale per l'anno prossimo, con due o più punti di aumento. Ricorda di essere stato eletto in questo consiglio comunale con la promessa agli elettori di aumentare il moltiplicatore.

Alioscia Landis a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, ringrazia chi che fa questi preventivi e chi è che si mette dietro a fare questi preventivi e li sviluppa. E ringrazia il Sindaco per quello che ha detto, ha dato una prospettiva a cui sino ad oggi magari non si era pensato.

Gian Antonio Baffelli, rispondendo a Marco Rudin, fa notare che è chiaro che parlando così bene, alla fine ci si potrebbe anche cascare. In fin dei conti tutto questo latte da qualche mucca va munto. Allora va bene mungiamo lo Stato mungiamo il Comune, ma alla fine stiamo mungendo i contribuenti e i contribuenti sono stufo di essere munti perché bisogna dare i soldi alla società, alla socialità, a quelli che non ce la fanno più, a quelli che si occupano del Pedibus. Di queste persone, alcuni probabilmente ne hanno anche bisogno. Ma la maggior parte dovrebbe fare di ogni necessità virtù e darsi anche un po' da fare.

Arnoldo Storni annuncia che non voterà questo preventivo. È fatto molto bene, tecnico. Ammette che l'amministrazione ha lavorato molto bene, chiedendo prima a tutti i dicasteri le necessità. Poi è stato compilato il compito. Tutto perfetto e come sempre i costi continuano a crescere. Oramai si sa che il Cantone gira sui comuni molti oneri, con conseguente aumento dei costi. Ma in questo preventivo non si vede la strategia politica per iniziare a capire come risparmiare. I tecnici hanno calcolato un moltiplicatore aritmetico del 97 %. Oggi si vota al 94 % perché si confida sulle sopravvenienze fiscali per pareggiare i conti. Questo approccio per lui non è corretto, bisogna portare un preventivo che rispecchia la realtà del moltiplicatore e se dovessimo incassare delle sopravvenienze, queste dovrebbero servire per anticipare i lavori di ristrutturazione dei nostri immobili. Casa Bartolini in primis. Bisogna fare delle scelte, talvolta forse difficili, ma questo preventivo invia un messaggio sbagliato alla popolazione, cioè che spendiamo di più di quanto incassiamo.

Lorenza Ponti Broggin dopo aver sentito gli orientamenti sul piano finanziario, preferisce esporre il suo intervento qui essendo più legato al preventivo e ai costi che si prospettano sul tema dello sport. Secondo lei è giusto avere un piano finanziario. Anche nel 2014 è stato presentato un orientamento sul futuro dell'arena sportiva. Ritiene che adesso si sia di fronte ad un problema o un'opportunità nel vedere la questione della palestra. Forse sarebbe il caso di richinarsi su questi orientamenti e stabilire se dopo 10 anni sono ancora attuali o meno. Espone questa questione quale un auspicio. Presenta poi due ulteriori piccoli appunti emersi nell'ambito delle discussioni della Commissione della gestione. È emerso, come sentito anche in questa sede, che per Casa Battaglini e Casa Cattaneo sono stati fatti elaborare dei progetti di massima. Rileva quindi che le promesse elettorali fatte da taluni di porre uno stop ai mandati diretti ai Consiglieri comunali sono state accantonate, conferendo appunto dei mandati diretti

per l'elaborazione di questi due progetti. Ora, avendo in discussione due importanti edifici del nostro comune e in particolare si riferisce ancora di più a Casa Battaglini, ritiene che era doveroso procedere con un concorso pubblico. È questo lo strumento che permette di salvaguardare al meglio l'interesse pubblico. Nella ricerca della soluzione migliore è difatti la concorrenza, tra ottimi professionisti, che può permettere di illustrare i diversi approcci progettuali e poi di individuare quello che tutela al meglio l'interesse pubblico. Si augura che per il seguito dei due progetti si vorrà procedere aprendo i relativi concorsi e non procedere a fette di salame che non è opportuno, come certamente il nostro esecutivo sa.

Chiude con un'informazione, non sapendo se dopo questo Consiglio comunale vi sarà un'ulteriore riunione del Legislativo. Ad oggi gli investimenti in delega si attestano a fr. 750'000.00 quindi una buona notizia che dimostra che il limite di un milione imposto un anno fa dal Legislativo era corretto e più che fattibile; anno nel quale i nostri collaboratori hanno continuato a lavorare con lena, come hanno sempre fatto.

Zeno Casella ci tiene a dire tue parole sul carovita, una questione che è stata abordata dai capigruppo che pensa vada effettivamente tematizzata. Questo è veramente uno dei più grossi limiti, almeno per quello che lo riguarda di questo preventivo. Almeno uno dei loro emendamenti va a rispondere a questa situazione di aumento importante del costo della vita. Abbiamo visto la stangata dei premi di cassa malati, ma evidentemente non è l'unica anche se l'inflazione adesso sembra frenare un po', ma le famiglie sono confrontate con delle problematiche importanti dal punto di vista del potere d'acquisto. La questione dell'adeguamento dei salari al carovita è evidentemente centrale, tant'è vero che è sicuro che anche il Municipio ne sia al corrente. È in corso un'importante mobilitazione sindacale dei dipendenti dello Stato, a cui non solo non è stato riconosciuto il carovita sui salari, ma addirittura viene chiesto anche un contributo di solidarietà del 2% sui salari, per cui non crede proprio che si possa trattare di un regalo e in questo momento. Almeno per quello che riguarda il Cantone, ma in parte vediamo gli stessi orientamenti anche sul piano comunale. Chi viene munto? Sicuramente non sono i contribuenti, ma sono i dipendenti pubblici e quindi questa è una situazione estremamente problematica in questa situazione. Precisa alcuni aspetti asserendo che è vero che il Consiglio comunale ha votato un ROD che prevede tutta una serie di miglioramenti e ne sono ben coscienti e ben contenti. Ci sono però anche una serie di peggioramenti all'interno di questo ROD, e meglio l'aumento dei contributi dei dipendenti su alcuni premi assicurativi che, ad esempio, ha di fatto neutralizzato il riconoscimento del carovita. Per cui quello che era stato riconosciuto per compensare il costo della vita è già stato mangiato dalla decisione del Legislativo. E qui ulteriormente, di fronte all'ulteriore aumento del costo della vita, non si va a correggere questa decisione. Ricorda anche che all'interno della nostra amministrazione permangono dei salari a tratti anche molto bassi, ben inferiori ai fr. 4'000.00 per alcune mansioni quali ad esempio per il servizio di pulizia. E queste parti della nostra amministrazione, lavoratrici e lavoratori, si troveranno molto probabilmente in difficoltà. Una scelta anche coraggiosa da parte del Municipio, è vero che è vincolato dal regolamento che si aggancia al Cantone, magari con dei contributi forfettari poteva essere auspicabile. Non è stato presentato un emendamento, ma crede che sia importante in questo senso, che venga fatta una riflessione. Peraltro gli risulta che il Consiglio di Stato ha preso delle decisioni di massima, ma è ancora in corso anche una negoziazione con i sindacati che non finisce qui, è in corso un'agitazione sindacale e auspica anche che il Municipio vada poi eventualmente a recepire eventuali cambiamenti di posizione da parte del governo cantonale. Perché il regolamento comunale, effettivamente si aggancia a quello che viene deciso dal Cantone. Magari il Sindaco o qualcuno del Municipio può magari aggiornare su questo fronte. Visto che si è parlato più in generale dello Stato delle finanze comunali, fa notare che non sempre le spese sono delle spese a fondo perso. Aumentare, adeguare i salari dei dipendenti comunali al caro vita oggi significa dare un chiaro segnale a tutte l'economia privata e far vedere, far capire l'importanza di un adeguamento dei salari al costo della vita. Molti, molte imprese e molte aziende, peraltro lo stanno già facendo, anche ben al di sopra del tasso di inflazione e quindi questo si ripercuote poi anche in una certa misura sugli introiti fiscali degli enti pubblici. Quindi prendere delle misure di politica salariale proattiva e virtuosa, può avere tutta una serie

di conseguenze a cascata anche su quelle che sono le entrate degli enti pubblici. Perché si traccia la via per il settore privato e quindi le decisioni che il Consiglio comunale prende in questa sede. Molti altri comuni, anche grossi, stanno adeguando i salari al caro vita. Ecco che evidentemente questo può avere delle ripercussioni positive anche su di noi e sulle finanze comunali e il loro stato, di cui abbiamo ampiamente discusso.

Il Presidente prende la parola indicando che passerà in rassegna ogni Dicastero menzionandone costi e ricavi chiedendo se vi sono osservazioni o proposte di emendamento. Nel caso di proposte alternative, si procederà col metodo di votazioni per eventuali. Votazioni per eventuali che conformemente all'art. 9 RALOC, *devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi. In caso di parità nelle votazioni preliminari si procede con il sorteggio. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.*

Ricorda che verranno tenuti in considerazione unicamente i voti favorevoli e i consiglieri potranno anche appoggiare più proposte.

0. Amministrazione generale (costi: fr. 3'916'000.00; ricavi fr. 1'170'200.00).

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si prosegue.

1. Ordine pubblico e sicurezza, difesa (costi: fr. 2'687'700.00; ricavi fr. 1'272'500.00).

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si prosegue.

2. Formazione (costi: fr. 6'268'900.00; ricavi fr. 1'676'000.00).

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si prosegue.

3. Cultura, sport, tempo libero e chiesa (costi: fr. 2'137'300.00; ricavi fr. 745'700.00). Non è il caso, pertanto si prosegue.

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si prosegue.

4. Sanità (costi: fr. 3'812'300.00; ricavi fr. 0.00).

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si prosegue.

5. Sicurezza sociale

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo Onda Rossa, presenta la proposta di emendamento chiedente l'apertura di un nuovo conto "Politica dell'infanzia e della gioventù" sotto il gruppo contabile 544.3 (numero completo da definire) con un budget iniziale per il 2024 di fr. 5'000.00.

Questa proposta è nata perché hanno saputo che il Cantone sta promuovendo questa guida per l'elaborazione della politica comunale dell'infanzia e della gioventù, che prevede di aiutare i comuni ad elaborare una strategia continuativa nel tempo, tramite delle linee guida. Per cominciare ad allestire questa strategia, sono necessari dei passi e non ci si mette un anno o due, magari anche un po' di più. Per cominciare, il loro Gruppo ha pensato che è opportuno

aprire un conto e dare un budget iniziale, quantificato in fr. 5'000.00. Sanno che il Municipio si è già un po' attivato in questo senso e dunque pensano di appoggiare questa iniziativa. Facendo questa proposta di emendamento, si vuole stabilire una direzione politica da attuare nel Comune a favore del 20% della fascia giovanile. Questo vuol dire anche agire sul 50% della nostra popolazione, perché indirettamente si agisce anche per le famiglie. Facendo Politica per i giovani che possa indirizzare certe decisioni che prendiamo per lo sviluppo dei giovani sul nostro territorio, andiamo a toccare un 50% del nostro tessuto di popolazione. Detto questo, invita ad appoggiare questo emendamento.

Giacomo Cattaneo informa che il Municipio aderisce a questa proposta di emendamento. C'è effettivamente questo corso che verrà tenuto a breve dal Cantone e vi parteciperanno anche dei rappresentanti dell'amministrazione comunale. Non si sa bene cosa uscirà da questo corso e se verranno portate delle misure che sono adeguate e adatte al nostro comune. Ma se fosse il caso ben venga avere già un piccolo importo nel 2024 per poter far fronte a eventuali azioni o proposte in questo senso.

Tea Maffioli presenta la proposta di emendamento Tea Maffioli e Zeno Casella, chiedente un credito supplementare di fr. 20'000.00 per il conto 579.3109.001 "Altre spese per assistenza", con un totale di spesa di fr. 30'000.00, in luogo dei fr. 10'000.00 previsti dal Messaggio Municipale.

Si tratta di un emendamento che vuole rispondere a quella che è un'evidenza, il 2024 sarà un anno non facile per diverse persone, lo si sente ogni giorno da qualche mese a questa parte. I salari stagnano o aumentano a malapena. I premi di cassa malati, energetici e dell'affitto si gonfiano ulteriormente. Il potere d'acquisto del ceto medio delle classi più precarie si sgretola dunque anche quest'anno. Il gruppo Onda rossa desidera che il Comune di Capriasca sia pronto a sostenere i suoi concittadini e le sue concittadine in caso di difficoltà finanziaria. L'emendamento che presentano ha dunque l'obiettivo di fornire mezzi supplementari al servizio sociale comunale, con lo scopo di dare un aiuto finanziario mirato alle persone che lo richiedono. Un tale credito potrebbe contribuire, ad esempio a delle spese funerarie o a coprire i costi supplementari del premio cassa malati. Gli aiuti finanziari stanziati sono decisi in maniera professionale dal servizio sociale comunale, che valuta la pertinenza e il numero delle richieste, così come se esigerne o meno il rimborso. Attualmente il credito preventivo per questa forma di assistenza è di fr. 10'000.00. Il seguente emendamento propone di aggiungere fr. 20'000.00 supplementari, arrivando dunque a fr. 30'000.00. Come detto, gli aiuti sono stanziati secondo la domanda, questo significa che l'intero credito potrebbe anche non essere utilizzato se non vi è la necessità. L'emendamento è seguito anche da un auspicio, dunque un elemento su cui si voterà e resta un invito. Il gruppo Onda rossa auspica che il Municipio sia e resti attivo nell'informare la popolazione a riguardo dei servizi a sua disposizione, questo permetterebbe di raggiungere persone che normalmente sono restie a rivolgersi al servizio sociale anche in caso di grande necessità. Conclude invitando il Consiglio comunale a votare a favore dell'emendamento proposto.

Giacomo Cattaneo informa che il Municipio non aderisce alla proposta di emendamento. Questo poiché l'importo a disposizione di fr. 10'000.00 negli ultimi anni non è stato utilizzato, non si vede quindi una necessità di aumentare la disponibilità di spesa.

Le operatrici sociali sono regolarmente confrontate con richieste per la tipologia di spese citata nell'emendamento. Di regola queste si rivolgono a Enti o Associazioni terze che sostengono le persone in difficoltà. Questi Enti o Associazioni rispondono quasi sempre in maniera favorevole. Vi è inoltre un fondo a cui attingere per far fronte a necessità urgenti. E quindi il Municipio ritiene di essere sufficientemente coperto. Bisogna ricordare che chi è al beneficio di prestazioni assistenziali, se riceve dei contributi supplementari, questi ultimi vengo poi detratti dalla prestazione assistenziale. Di riflesso concedere di più da una parte equivale a rifinanziare i servizi cantonali, visto e considerato che questi importi non resterebbero a favore della persona in stato di necessità.

Su questo conto vengono previste, come già citato, eventuali spese funerarie. Perché per queste spese specifiche è difficile riuscire ad avere dei contributi da parte di fondazioni terze.

Presidente non essendovi ulteriori interventi e avendo il Municipio aderito al primo emendamento proposto dal gruppo Onda Rossa, mette in votazione la seconda proposta di emendamento presentata da Tea Maffioli e Zeno Casella.

Gianni Baffelli chiede 5 minuti di sospensione per poter conferire con i Commissari della gestione in merito agli emendamenti proposti.

Presidente riprende la parola dopo la pausa e informa che i Gruppi PLR, Lega, UDC e Capriasca 2020 hanno presentato un contro emendamento chiedente di ripristinare la proposta originaria e non approvare l'emendamento Onda Rossa, a cui il Municipio ha aderito, inerente l'apertura di un nuovo conto "Politica dell'infanzia e della gioventù" sotto il gruppo contabile 544.3 (numero completo da definire) con un budget iniziale per il 2024 di fr. 5'000.00.

Alex Domeniconi, vuole spiegare il motivo della controproposta. Non vuole che passi il messaggio che qualcuno è contrario alla politica dell'infanzia e della gioventù, anzi. È semplicemente una questione di coerenza. Prima è stata esposta in maniera chiara dal Sindaco una situazione che ritengono seria, e altrettanto seriamente ritengono di dover contenere quelle che sono le spese. Ecco questa è una nuova spesa che a loro avviso si pone in contraddizione con questo spirito di rigore che ritengono debba esserci d'ora in poi.

Il Presidente mette in votazione la controproposta chiedente lo stralcio dell'emendamento del gruppo Onda Rossa, inerente l'apertura di un nuovo conto "Politica dell'infanzia e della gioventù" sotto il gruppo contabile 544.3 (numero completo da definire) con un budget iniziale per il 2024 di fr. 5'000.00 e a cui il Municipio ha aderito, con il seguente esito:

Favorevoli: 17 Contrari: 14 Astenuti: 0.

Francesca Cocchi Ghielmi, interviene per dire che spera che il contenimento dei costi di un comune non diventi un'amministrazione tout court di quello che avviene o succede. Se nemmeno viene messo a disposizione un fondo minimo per una strategia, come si gestiranno infanzia e adolescenza? Non accettare di formalizzare semplicemente quello che già si fa, lo trova un po' pericoloso. Spera che il contenimento dei costi non si tramuti veramente in un non più fare politica.

Gianni Baffelli ci tiene a sottolineare che non si tratta di fare o non fare politica. Alex Domeniconi è stato chiaro. È un segnale chiaro al Municipio. Se il Municipio avesse lasciato la facoltà di decisione al Consiglio comunale ci sarebbe stata una votazione e probabilmente qualcuno di loro avrebbe anche detto di sì. Ma non si può predicare che si è poveri e poi aderire a qualsiasi proposta di emendamento, tanto perché vale la pena di aderire. Questo non è piaciuto. È questo il discorso, si è coerenti fino in fondo o meno? Pertanto, bisogna prendersi le responsabilità. Non sono contrari alla politica a favore dei giovani e per l'infanzia, sono semplicemente contrari all'incoerenza.

Il Presidente passa alla votazione del secondo emendamento, presentato da Tea Maffioli e Zeno Casella, chiedente un credito supplementare di fr. 20'000.00 per il conto 579.3109.001 "Altre spese per assistenza", con un totale di spesa di fr. 30'000.00, in luogo dei fr. 10'000.00 previsti dal Messaggio Municipale, con il seguente esito:

Favorevoli: 10 Contrari: 21 Astenuti: 0.

Il totale del dicastero resta quindi invariato rispetto a quanto indicato nel Messaggio (costi: fr. 3'173'610.00; ricavi fr. 830'000.00).

6. Trasporti e comunicazioni (costi: fr. 3'345'700.00; ricavi fr. 638'500.00).

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si prosegue.

7. Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio (costi: fr. 4'756'800.00; ricavi fr. 4'450'200.00).

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si prosegue.

8. Economia pubblica (costi: fr. 79'800.00; ricavi fr. 260'000.00).

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si prosegue.

9. Finanze e imposte (costi: fr. 4'023'100.00; ricavi fr. 7'429'640.00).

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si prosegue.

Il Presidente legge, infine, il totale dei costi e dei ricavi, ammontanti a fr. 34'201'210.00 rispettivamente fr. 18'472'740.00.

In votazione finale il MMN 25/2023, è approvato con 20 voti a favore, 10 contrari e 1 astenuti.

Il Presidente mette in discussione, senza votazione, il conto degli investimenti.

Nessuna osservazione.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

5.a TRATTANDA - MMN 19/2022, concernente la richiesta di un credito di fr. 434'000.00, al lordo dei sussidi cantonali e federali, per i lavori urgenti di risanamento stradale in Via Monte Bar tra il bivio di Bidogno e Somazzo

Fiorenza Rusca Franzoni, in qualità di relatrice, richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Fabio Banfi, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, nel gruppo non c'è unanimità ed ognuno voterà secondo convinzione.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, sostiene l'investimento.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, sostiene l'investimento.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, voterà in favore del messaggio municipale, con comunque la raccomandazione di ascoltare attentamente quanto espresso dalla gestione, soprattutto in tema di 5 tonnellate con deroghe non troppo concesse con facilità, grazie.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, appoggia il Messaggio municipale.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, appoggia il Messaggio municipale. Aggiunge che, visto quello che è stato fatto due settimane fa sul cinquantesimo dell'incendio della Valcolla e dell'Alta Capriasca, chi era presente ha potuto vedere cosa è l'importanza delle selve che ci sono sopra e l'importanza di fare questa strada perché va a garantire una protezione a quello che riguarda tutte le abitazioni che ci sono a valle per diversi motivi, sia di incendio ma anche di frane e altre cose.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Alex Domeniconi tiene a fare una precisazione su due punti. Il primo è ribadire un po' uno degli auspici della Commissione della gestione. Ovvero quello legato a far sì che il Comune vegli affinché poi vengano contenuti al massimo i disagi che questo intervento potrebbe recare, ma soprattutto anche l'intervento di disbosco, che sappiamo avrà un impatto abbastanza notevole a livello poi di traffico veicolare. Il secondo appunto, invece è una proposta di emendamento al dispositivo, non tanto di contenuto ma a livello di forma, nel senso che alla cifra uno del dispositivo viene indicata, come peraltro anche in tutto il messaggio, via Monte Bar. In realtà il toponimo corretto è "ra strada da Boris" e quindi crede sia opportuno procedere con questa correzione del dispositivo.

Il Sindaco ringrazia per la corretta osservazione. Il problema è che i progettisti non guardano lo stradario ma guardano Google Maps che riporta Via Monte Bar. Per cui sì, il Municipio accoglie la richiesta e chiederà la correzione del rapporto.

Non essendovi ulteriori interventi si passa alla votazione.

MMN 19/2022, concernente la richiesta di un credito di fr. 434'000.00, al lordo dei sussidi cantonali e federali, per i lavori urgenti di risanamento stradale in Via Monte Bar tra il bivio di Bidogno e Somazzo, è approvato all'unanimità dei 31 consiglieri presenti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

6.a TRATTANDA - MMN 28/2022, concernente la richiesta di credito di fr. 327'000.00 (IVA inclusa) per la riorganizzazione logistica degli spazi amministrativi di Palazzo Comunale

Doriana Cattani, in qualità di relatrice, richiama i contenuti del rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Fabio Banfi, in qualità di relatore, richiama i contenuti del primo rapporto della Commissione Edilizia e Opere pubbliche, parte integrante del presente verbale.

Hamos Meneghelli, in qualità di relatore, richiama i contenuti del secondo rapporto della Commissione Edilizia e Opere pubbliche, parte integrante del presente verbale.

Il Sindaco interviene spiegando la posizione del Municipio sugli emendamenti. Si è tentato più volte di spiegare che tutta una serie di ragionamenti sono stati fatti. Stasera vediamo cosa succederà. Giustamente si è parlato di sale riunioni. Sacrificando la sala A e la B le sale rimangono a disposizione, ce ne sono abbastanza. Il problema è che la struttura come è, senza un intervento più grosso di suddivisione di quelle che erano le vecchie aule che a suo tempo erano state suddivise a metà, richiederebbero un intervento troppo oneroso per essere nuovamente suddivise in tre parti.

Giustamente, negli spazi attuali della contabilità abbiamo quattro persone. E non c'è un vero sportello, insomma. Al Municipio sembra che quello sia il minimo che si possa fare e l'optimum con quello che abbiamo. Evidentemente i Commissari hanno visto altre cose. Se questo consiglio comunale così deciderà, verrà rifatto un ragionamento perché evidentemente viene lasciato il credito, ma è evidente che non potrà essere usato. Si tratterà di ragionare su come fare, il Municipio ci ha ragionato a lungo. Sono state studiate diverse varianti, quella proposta è quella che sembra ed è sembrata l'unica veramente realizzabile.

Sull'ARP informa che è stato fatto il ragionamento, se trasferirla o meno in un altro stabile. A parte che non sappiamo fino a quando resterà. Ma in ogni caso non si trasferirà l'ARP fuori dal palazzo comunale finché sarà da noi, perché è un servizio molto delicato.

L'ARP deve essere situata in mezzo ad altri servizi proprio perché i problemi che è chiamata ad analizzare e che tocca, hanno anche un carattere emotivo importante, quindi in certe situazioni è molto, molto auspicabile che non sia un ufficio isolato da qualche parte perché effettivamente qualche rischio per il personale c'è. Poi il Legislativo deciderà cosa vuole fare. Il Municipio non aderisce a questa proposta, per cui starà al Consiglio comunale decidere tra le due varianti, segnalando comunque che qualunque delle due varianti verrà approvata deve trovare il voto affermativo della maggioranza qualificata. Se dovesse essere approvata la proposta della Commissione edilizia, in ogni caso risulterebbe un emendamento sostanziale per cui il Messaggio verrebbe rinviato al Municipio senza possibilità di intervento sul piano terreno.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, informa che non vi è unanimità e quindi vi è libertà di voto.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, informa che non vi è unanimità e quindi vi è libertà di voto.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, informa che non vi è unanimità e quindi vi è libertà di voto.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, non dà certezza sull'unanimità ma il gruppo appoggia la seconda proposta della Commissione edilizia, quindi solo piano terreno.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, informa che respingeranno il messaggio, come indicato nel primo rapporto della Commissione edilizia.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, informa che vi è libertà di voto.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Gian Antonio Baffelli specifica di non aver sottoscritto il rapporto della Commissione della Gestione, ragion per cui si sente libero di appoggiare il secondo rapporto della Commissione edilizia.

Hamos Meneghelli ricorda che il secondo rapporto della Commissione edilizia è comunque un rapporto di maggioranza. Isa De Luca non lo ha sottoscritto per le ragioni che spiegherà lei in

seguito. Per quanto attiene alla questione dell'ottimizzazione, siccome non è secondaria, ha avuto la fortuna, tramite lo studio presso cui svolge l'attività, di ristrutturare quattro piani di uno stabile amministrativo cantonale con circa 70/75 collaboratori presenti su quattro piani. E l'ha fatto evidentemente sotto osservazione, anche del servizio della logistica. In questa sede hanno ritenuto più che sufficiente progettare quattro sale riunione e nessun ufficio contenente un tavolo di riunione interno, nemmeno l'Ufficio del capo divisione.

Questa esperienza lo porta ad affermare che comunque spazio di ottimizzazione in questo senso c'è, ma è solo un'osservazione.

Il Sindaco risponde che questo si era capito. Il problema è che per fare questo lavoro bisogna suddividere gli uffici con spazio riunione. Non è che si migliora la situazione attuale, anche perché se si volesse fare, una cosa del genere richiederebbe una ristrutturazione completa. Allora in quel momento si può fare tutto il lavoro indicato, ma nella situazione attuale, dove in realtà gli interventi vanno fatti solo al pianterreno e nelle due sale, gli spazi si ricavano semplicemente con delle pareti in cartongesso. Sulla struttura si prevede unicamente il minimale. Qui però si incontra gente allo sportello e serve uno spazio un po' riservato.

È chiaro che si potrebbe fare nella metà dello spazio a disposizione, però vorrebbe dire intervenire e fare delle suddivisioni, dare comunque la discrezionalità necessaria ed in quel senso diceva che erano state studiate le diverse possibilità. Come è stato detto di sale riunioni e di tavoli riunioni ve ne sono a sufficienza.

Le sale A e B è chiaro che verrebbero a mancare, però con l'inaugurazione della nuova sede del primo ciclo vi sarà un nuovo spazio da mettere a disposizione per occasioni senza bisogno di far capo alla Casa comunale. A giudizio del municipio la contabilità ha la necessità di uno spazio adeguato. Non vede bene adesso senza fare interventi più onerosi come ricavarlo nell'attuale palazzo, senza procedere un intervento comunque più oneroso.

Isa De Luca "il messaggio municipale 28/2022 sulla riorganizzazione interna del palazzo comunale è del 6.09.2022, ed è formulato prima di tutto per

- dare una postazione di lavoro alle due nuove figure professionali volute dal Legislativo,
- risanare dalle muffe l'ufficio del capo cancelleria,
- sostituire l'ascensore mal funzionante.

La problematica legata all'infiltrazione d'acqua dagli infissi delle finestre c'è, ma non è contemplata nel presente messaggio. Dal preventivo ricevuto il 7.12.2023 dalla CEOP, si tratterebbe di un intervento di ca. fr. 168'000.00 per sostituirli tutti, in alternativa di ca. fr. 52'000.00 per la manutenzione degli esistenti.

Il Municipio, su richiesta delle commissioni coinvolte, ha organizzato per il 16.11.2022 un sopralluogo mirato alla comprensione del funzionamento logistico dell'amministrazione comunale.

Presenti, oltre al progettista arch. Carlo Schwitter (ex dipendente UTC), alcuni municipali e dirigenti della amministrazione comunale. Emerge anche una mancanza di privacy nell'accoglienza dell'utenza al PT, che giustifica una parte delle modifiche spaziali proposte nel messaggio.

È evidente che l'edificio è troppo piccolo per ospitare tutta l'amministrazione pubblica di un Comune formato da ben 9 quartieri e per una popolazione di 6800 abitanti. Modificare gli ambienti interni aumentando il numero di divisori e le sale riunioni, non ne migliora la fruibilità e ne riduce la qualità abitativa. Sono previsti ad esempio nuovi locali senza finestre (come una sala riunione al PT) e piccoli ambienti interni dedicati all'accoglienza interamente vetriati (tipo acquario).

La CEOP si riunisce svariate volte e discute approfonditamente sui dettagli tecnici della proposta progettuale. Formula un rapporto che è approvato all'unanimità, evaso dal Municipio il 15.03.2023.

Nel mese di maggio ricevo, perchè a quel momento presidente della CEOP, la richiesta da parte del segretario comunale per un incontro con il Municipio inerente al rapporto consegnato e al quale è invitata anche la CdG, che a quel momento non ha ancora redatto il suo rapporto. Durante l'incontro che ha luogo il 28.08.2023 in presenza del progettista, il Municipio mostra

una certa contrarietà nei confronti delle conclusioni del Rapporto CEOP, con il quale si invita il Legislativo a respingere il messaggio, e ribadisce l'esigenza di portarlo avanti con una certa urgenza.

In data 16.10.2023 il Municipio indice un secondo incontro con CEOP, CdG e i capi-gruppi, ancora una volta insistendo sulla validità del progetto proposto. Ne conseguono nuove riunioni di commissione e nuove discussioni, dalle quali scaturisce un secondo rapporto CEOP, consegnato l'8.12.2023, con il quale si propone un'approvazione parziale del messaggio (compromesso). Nel frattempo, anche la CdG consegna il suo rapporto in data 21.11.2023, nel quale si valutano anche quegli aspetti tecnici solitamente di competenza della CEOP, e non si fanno considerazioni in merito all'entità del credito richiesto in un momento di finanze comunali molto limitate dal debito pubblico e dagli interessi passivi.

È mia opinione che la ristrettezza di spazi per l'amministrazione pubblica può essere ovviata spostando parte del servizio alla cittadinanza in altri stabili comunali, come ad esempio le ARP che sono oggi di competenza cantonale. Paradossalmente, l'Esecutivo propone invece l'alienazione dello stabile comunale di Lugaggia ex sede della Polizia, che ben si presterebbe per questa e molte altre destinazioni d'uso per la comunità, anche affittandolo.

Mi sono astenuta dal firmare il secondo rapporto CEOP non tanto per i suoi contenuti, che condivido, ma piuttosto perché disapprovo l'iter procedurale che ha portato alla sua stesura. Non ho apprezzato l'ingerenza del Municipio perché non soddisfatto dei contenuti del primo rapporto che, ripeto, è stato approvato all'unanimità. Non è chiaro se il secondo rapporto di fatto annulla e sostituisce il primo, non è stato firmato nemmeno dal relatore ed è stato consegnato per via circolare, una procedura non molto regolare seppur plausibile. Con un emendamento, propone inoltre di approvare il messaggio solo parzialmente.

Mi sembra chiaro che la cosa più semplice e corretta da fare sia ritirare il presente messaggio e adeguare il nuovo messaggio alle effettive esigenze logistiche, tenendo pure conto di quanto emerso dai vari rapporti commissionali. Se il Municipio non vuole ritirarlo, ne chiedo formalmente il rinvio. In alternativa, e concludo, invito i miei colleghi consiglieri comunali a respingere il MMN 28/2022 e ad esigere che i lavori di risanamento urgenti e di miglioria per l'accoglienza siano eseguiti nell'immediatezza (anche in deroga) e le due postazioni di lavoro tuttora mancanti trovate senza modificare gli spazi interni del palazzo comunale, bensì trasferendo una parte dei servizi a Lugaggia o in altri immobili privati del nucleo di Tesserete, ciò che valorizzerebbe quella parte di nucleo ora disabitato e permetterebbe al contempo un maggior agio ai servizi che rimangono nel palazzo comunale.”

Il Sindaco risponde a Isa De Luca chiedendo qual è la proposta. Ciò che è stato asserito non sta molto in piedi. O chiede un rinvio, e si vota sul rinvio è una cosa, far respingere il messaggio chiedendo al Municipio di eseguire le opere non è possibile. Se non viene autorizzato un credito e non rientrando l'importo nei limiti della delega a favore dell'Esecutivo i lavori non possono essere fatti.

In Municipio non è formato da irresponsabili, semplicemente si sono affidati a dei professionisti, hanno ragionato su come proporre l'esecuzione delle opere. Se ora non si vuole concedere il credito va bene. Ma deve essere chiaro su cosa si vota. Il Municipio non intende ritirare il messaggio.

Isa De Luca visto che il Municipio non intende ritirare il Messaggio, propone che questo venga rinviato al Municipio rispettivamente che venga respinto.

Il Sindaco ribadisce che se il Messaggio viene rinviato o respinto i lavori richiesti da Isa De Luca non potranno essere eseguiti.

Isa De Luca risponde che con il nuovo Messaggio si prenda in considerazione questa urgenza.

Il Sindaco sottolinea nuovamente che senza la concessione del credito non è possibile risanare, nemmeno con clausola d'urgenza.

Quindi vorrebbe comprendere il concetto esposto da Isa De Luca.

Isa De Luca risponde che invita i colleghi di Consiglio comunale ad esigere. Quindi di fare pressione a sua volta sul Municipio, come l'hanno subita loro.

Il Sindaco chiede per fare cosa.

Isa De Luca risponde affinché i lavori urgenti vengano comunque fatti.

Il Sindaco ribadisce nuovamente che non sarà possibile. Andrà prima presentato un nuovo messaggio. Ricapitolando però vi è una proposta di rinvio e, se il rinvio non dovesse essere accolto, viene chiesto di bocciare il messaggio.

Fiorenza Rusca Franzoni si è discusso molto di questo messaggio e si sa che si tratta di una soluzione cerotto. Ciononostante, personalmente, ritiene che davanti a tutto bisogna mettere le persone presenti nello stabile e lavorano per la popolazione. Se già è chiaro che la loro situazione potrebbe rimanere quella di oggi per i prossimi 10, 15 anni, allora non si sente di rifiutare questo messaggio. Spiace constatare comunque, che ancora il municipio non abbia una visione d'insieme per risolvere i problemi di spazio dei servizi amministrativi.

Avere tutti nello stesso stabile probabilmente è funzionale, ma se la superficie della casa comunale attuale non basta, si può anche fare di necessità virtù, dislocando qualche servizio negli altri stabili amministrativi di nostra proprietà. Durante il sopralluogo già citato dalla collega Isa De Luca, effettuato presso gli uffici dell'amministrazione, i collaboratori hanno trasmesso una sorta di richiesta di comprensione. È una persona empatica ed ha captato questo. Si sente dunque di appoggiare il messaggio per poter dare loro condizioni migliori di lavoro e spazi organizzati secondo le loro richieste ed esigenze.

Chiede dunque di appoggiare il messaggio. In riferimento al preventivo per la sostituzione dei serramenti, auspica un messaggio municipale per la sostituzione completa, in modo da avere dei serramenti in ordine tutti allo stesso momento.

Questo permette di dare decoro al palazzo comunale che è comunque il posto dove le persone arrivano per la prima volta a chiedere le cose e dunque ci rappresenta un certo modo. Che abbia un certo decoro è nel nostro interesse e nell'interesse dell'immagine del nostro comune.

Il Presidente mette in votazione la proposta di rinvio del messaggio di Isa De Luca, con il seguente esito:

Favorevoli: 14 Contrari: 16 Astenuti: 1

Il Presidente passa poi alla votazione eventuali, proposta della Commissione edilizia e opere pubbliche e proposta del Municipio.

Votazione proposta Commissione edilizia e opere pubbliche, favorevoli: 17

Votazione proposta del Municipio, favorevoli: 14

Votazione finale proposta Commissione Edilizia e opere pubbliche

Favorevoli: 20 Contrari: 7 Astenuti: 4

In considerazione dell'approvazione della proposta di emendamento della Commissione Edilizia e Opere pubbliche e ai sensi dell'art. 38 cpv. 2 LOC, il MMN 28/2022 è rinviato al Municipio.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

7.a TRATTANDA - MMN 07/2023, concernente la richiesta di un credito di fr. 240'000.00 per la risoluzione delle insufficienze idrauliche riscontrate sulla rete di smaltimento acque miste di Vaglio, tratto V200-collettore consortile

Doriana Cattani, vista l'assenza del relatore, Aaron Rezzonico, dà lettura del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Claudio Mini, in qualità di relatore, richiama i contenuti del rapporto della Commissione Edilizia e Opere pubbliche, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, accetta all'unanimità il messaggio.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, appoggia il messaggio all'unanimità.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, appoggia il messaggio all'unanimità.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, appoggia il messaggio all'unanimità.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, appoggia il messaggio all'unanimità.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, appoggia il messaggio all'unanimità.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso si passa a votazione con il seguente esito:

Il MMN 07/2023, concernente la richiesta di un credito di fr. 240'000.00 per la risoluzione delle insufficienze idrauliche riscontrate sulla rete di smaltimento acque miste di Vaglio, tratto V200-collettore consortile è approvato all'unanimità dei 31 consiglieri presenti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

8.a TRATTANDA – MMN 15/2023, concernente la variante di Piano Regolatore relativa agli adeguamenti richiesti dal Consiglio di Stato nel dispositivo di approvazione no. 4778 del 10 novembre 2015 riguardante il Piano Regolatore di Capriasca, sezioni di Cagiallo, Lopagno, Roveredo, Sala, Tesserete e Vaglio

Roberto De Carli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, appoggia il messaggio all'unanimità.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, appoggia il messaggio all'unanimità.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, appoggia il messaggio all'unanimità.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, appoggia il messaggio all'unanimità.

Marco Rudin, a nome del gruppo Verdi e PAC, appoggia il messaggio all'unanimità.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, appoggia il messaggio all'unanimità.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso si passa a votazione con il seguente esito:

Il MMN 15/2023, concernente la variante di Piano Regolatore relativa agli adeguamenti richiesti dal Consiglio di Stato nel dispositivo di approvazione no. 4778 del 10 novembre 2015 riguardante il Piano Regolatore di Capriasca, sezioni di Cagiallo, Lopagno, Roveredo, Sala, Tesserete e Vaglio è approvato all'unanimità dei 31 consiglieri presenti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

9.a TRATTANDA – MMN 22/2023, concernente la richiesta di autorizzazione all'alienazione della proprietà sita al mappale no. 151 RFD Sezione Lugaggia in territorio del Comune di Capriasca

Marco Bianchi, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Zeno Casella e Marco Rudin, in qualità di relatori richiamano i contenuti del rapporto di minoranza della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Francesco Canonica, espone le seguenti osservazioni "Vorrei attirare brevemente l'attenzione sul terzo paragrafo del Rapporto di minoranza della CdG, relativo al Messaggio municipale 22/2023, perché non corretto e fuorviante. Il Rapporto sostiene in sintesi che:

- ai ricavi ci sono 30'000 franchi in meno per il mancato incasso dell'affi0o di Lugaggia (che è pagato dal nostro Comune e dai 3 Comuni convenziona< in ragione del 50% ca. ciascuno)
- ai costi ci sono 26'000 franchi in più per l'affi0o di Tesserete (modalità di pagamento come per Lugaggia)

La versione corretta, in sostanza, è la seguente:

- ai ricavi ci sono ca. 15'000 franchi in meno, non 30'000, per il mancato incasso dell'affitto di Lugaggia, corrispondente alla quota versata dai 3 Comuni convenzionati, la rimanenza è coperta dal nostro Comune (quindi operazione neutra: il Comune paga e incassa)

- ai costi ci sono ca. 13'000 franchi in più, non 26'000, corrispondenti alla quota versata dal nostro Comune per il pagamento dell'affitto di Tesserete (la rimanenza di ca. 13'000 franchi è versata dai 3 Comuni convenzionati)

La quota del nostro Comune potrebbe inoltre essere ridotta da ca. 13'000 franchi a ca. 8'000 nel caso in cui si dovesse procedere alla vendita dello stabile di Lugaggia, perché non ci sarebbero più le spese di manutenzione.

Quale contropartita ci sono gli innegabili vantaggi di avere la Sede a Tesserete e le prospettive per Lugaggia (vendita, locazione, ecc.).”

Mattia Bertoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto di maggioranza della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Piera Gianotti Rosenberg, in qualità di relatrice richiama i contenuti del rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Furio Gianoli, afferma che abbiamo appena rimandato al mittente un messaggio che chiedeva di dare dignità a palazzo comunale. Abbiamo uno stabile che, come si suol dire, è chiavi in mano, cioè basta andare giù, aprirlo e si può o mettere a disposizione per una parte dell'amministrazione o trovare delle vie alternative, come diceva adesso Piera Gianotti. Cioè, pensiamoci, vogliamo contenere i costi, vogliamo, dobbiamo risparmiare? Va benissimo, qui abbiamo già il lavoro fatto, non dobbiamo fare niente. Diamo una rinfrescata. Però interventi massicci per poter far funzionare uno stabile che storicamente è sempre stato pensato anche per un certo genere di attività, fundamentalmente un'attività legata all'amministrazione. È stato il Comune di Lugaggia ha ospitato se non ricorda male le scuole, cioè ha già una struttura che per le esigenze del nostro Comune sarebbe l'ideale. Non lasciamoci scappare quest'occasione. Anche perché il problema è che onestamente pensare di vendere a quel prezzo questo stabile la vedo dura.

Il Sindaco interviene spiegando la posizione del Municipio sugli emendamenti.

Il Municipio aderisce alla proposta della maggioranza della Commissione della gestione, chiedente l'introduzione di un nuovo cpv 2 del seguente tenore “la cifra che sarà ricavata da tale vendita sarà da destinarsi alla ristrutturazione degli stabili comunali.”

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, chiede che possa intervenire il collega Giancarlo Dionisio.

Giancarlo Dionisio, capisce le preoccupazioni esternate dal Sindaco sulla situazione finanziaria del Comune, ma in economia si sostiene da tutte le parti che, nei momenti di crisi, di instabilità, investire nel mattone è praticamente parte dell'ABC. Noi chiaramente siamo un ente pubblico, non siamo l'Artisa, quindi non puntiamo a indurre il Municipio a investire in qualche cosa di nuovo, ma perlomeno a conservare quanto esistente.

Capitolo vendita, si parla di una cifra di oltre fr. 900'000.00, all'inizio della seduta Gianni Baffelli era già sceso a fr. 750'000.00. Fossero anche fr. 800'000.00, crede che sarebbe un cerotto che non inverte una tendenza che è lì da vedere e che potrebbe dare un piccolo zuccherino per un anno o due. Ma poi i problemi si riproporrebbero.

Invece un investimento lungimirante in un contesto più globale dell'analisi degli stabili potrebbe effettivamente portare anche delle risorse, dei ricavi al comune. Si parlava di questo gruppo di persone provenienti dall'ambiente socio-educativo intenzionati ad affittarlo. Si parlava di fr. 25/30'000.00, con ulteriori spazi ancora a disposizione che potrebbero essere a loro volta affittati. Il discorso del gruppo conferma la bontà della mozione inoltrata da Debora Asta Carbonetti. Conferma proprio il bisogno da parte della Comunità di una nuova struttura che si occupi dell'accudimento della prima infanzia, ma ipotizzando un'entrata di fr. 40'000.00 per i due spazi, sarebbero fr. 400'000.00 in 10 anni, fr. 800'000.00 in vent'anni, con la possibilità di conservare la proprietà dello stabile e questo è un dato fondamentale da non perdere di vista.

Non crede che si debba essere dei maghi dell'economia per capire che la situazione difficilmente nei prossimi 10, 20 anni evolverà verso una situazione migliore, anzi, siamo sempre più confrontati con una confluenza delle risorse in una minoranza multimilionaria e una diluizione della povertà verso un numero crescente di famiglie in difficoltà. Avere uno spazio in più fra 10, 20 anni potrebbe essere una risorsa fondamentale per l'asilo nido, per un centro giovanile, per un centro diurno per ma anche per famiglie che potrebbero trovarsi in serie difficoltà di sopravvivenza.

C'è poi un aspetto emotivo, lo dice uno che è nato e cresciuto a Chiasso, che non è certo l'eden e che ha girato un po' tutto il luganese, per arrivare poi felicemente qui in Capriasca. La serata di che si è tenuta, sulla Rocca lo ha veramente commosso. Gli ha fatto capire che c'è un terreno, c'è un substrato sociale importante, c'è un attaccamento ai luoghi che nascondono storie e un vissuto. Alienarle secondo lui significa un po' misconoscere il percorso della storia e anche misconoscere le proprie radici.

Quindi, per evitare anche di essere bacchettati fra vent'anni, come ha fatto in quella circostanza l'ex segretario comunale, il signor De Lorenzi, che non è stato tenero con la classe politica d'allora. Per evitare di essere additati fra 10, 20 anni e di essere complici di un progetto che non è lungimirante, anche un pochino miope. Crede che come gruppo Onda rossa, si opporranno fino in fondo, finché potranno, all'alienazione.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, il gruppo appoggia l'alienazione.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, il gruppo è un po' discordante, ognuno voterà come pensa.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, appoggia la richiesta di alienazione come proposto nei rapporti di maggioranza, ovvero se effettivamente si proponessero dei conduttori interessanti, di pensarci bene prima di procedere con l'alienazione.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, vengono appoggiati i rapporti di minoranza delle Commissioni, di riflesso si respingerà il Messaggio municipale.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, il gruppo appoggia l'alienazione.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso si passa a votazione con il seguente esito:

Il MMN 22/2023, concernente la richiesta di autorizzazione all'alienazione della proprietà sita al mappale no. 151 RFD Sezione Lugaggia in territorio del Comune di Capriasca è approvato con 18 voti a favore e 13 contrari.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 28 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

10.a TRATTANDA – MMN 26/2023, concernente la variante di Piano Regolatore relativa agli adeguamenti richiesti dal Consiglio di Stato nel dispositivo di approvazione no. 6619 del 9 dicembre 2020 del Piano Regolatore della Sezione di Lugaggia

Robert De Carli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto di maggioranza della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Furio Gianoli, in considerazione delle spiegazioni date dal Sindaco, riguardo al fatto che questa proposta di modifica non è legata all'ex Casa comunale di Lugaggia, ritira le riserve e si associa al rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

Piera Gianotti, informa anch'essa che anche lei ritira le riserve e si associa al rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, appoggia il messaggio.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, appoggia il messaggio.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, appoggia il messaggio.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, appoggia il messaggio.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, due appoggeranno il messaggio, uno si asterrà.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, appoggia il messaggio.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Zeno Casella, chiede alcune precisazioni, ovvero se può avere conferma che il cambiamento di destinazione, di stabile stabile da stabile amministrativo a patrimoniale, è già stato votato prima. Però con questa modifica di piano regolatore, si inserisce nel solco appunto dell'alienazione. Chiede se questa variante non venisse votata, se cambierebbe qualcosa o meno.

Il Sindaco spiega che lo stabile è già attualmente in zona nucleo, quindi per lo stabile non cambia niente. Quello che in zona AP/EP è il piazzale a fianco, quello che è usato come posteggio. Verosimilmente per un antico errore di colorazione delle carte. In ogni caso il fatto che a piano regolatore è indicata zona nucleo, non inficia il fatto che in quell'edificio si possa fare un'attività. L'importante è che non possono essere svolte delle attività industriali o simili, poiché l'attività svolta deve essere conforme alla zona nucleo.

Anche l'altro asilo nido a Cagiallo è sito in zona nucleo e non pone nessun problema, proprio perché non ha una influenza dal punto di vista del rumore, dell'immissione nell'ambiente, tale da richiedere una modifica di piano regolatore.

Si renderebbe necessaria una modifica di piano regolatore se si pensa di voler insediare un tipo di attività diversa che può risultare molesta. Per la situazione attuale, nello specifico, qui corregge unicamente la zona dove è sito il piazzale, che attualmente figura in zona AP/EP. Bisognerebbe chiedere agli allora amministratori di Lugaggia se ai tempi pensavano ad un'estensione per aumentare gli spazi della scuola. Non è possibile affermare con certezza se fossero quelle le intenzioni o se è semplicemente un errore di colorazione.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso si passa a votazione con il seguente esito:

Il MMN 26/2023, concernente la variante di Piano Regolatore relativa agli adeguamenti richiesti dal Consiglio di Stato nel dispositivo di approvazione no. 6619 del 9 dicembre 2020 del Piano Regolatore della Sezione di Lugaggia è approvato con 29 voti a favore e 2 astenuti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

11.a TRATTANDA – MMN 16/2023, Relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Reto Guelli, 28 luglio 1973, cittadino italiano

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Aaron Rezzonico, a nome dei rispettivi gruppi approvano il messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso si passa a votazione con il seguente esito:

Il MMN 16/2023 relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Reto Guelli, 28 luglio 1973, cittadino italiano è approvato con 28 voti a favore e 2 astenuti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 30 voti a favore (30 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

12.a TRATTANDA – MMN 17/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca alla signora Valentina Squillace, 19 agosto 1981 ed alla figlia Alma Lupita, 27 novembre 2022, cittadine italiane

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Aaron Rezzonico, a nome dei rispettivi gruppi approvano il messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso si passa a votazione con il seguente esito:

Il MMN 17/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca alla signora Valentina Squillace, 19 agosto 1981 ed alla figlia Alma Lupita, 27 novembre 2022, cittadine italiane è approvato con 29 voti a favore, e 1 astenuti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 30_ voti a favore (_30 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

13.a TRATTANDA – MMN 18/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca alla signora Michela Palmieri, 5 gennaio 1975, ed al figlio Luca, 7 marzo 2010, cittadini italiani

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Aaron Rezzonico, a nome dei rispettivi gruppi approvano il messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso si passa a votazione con il seguente esito:

Il MMN 18/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca alla signora Michela Palmieri, 5 gennaio 1975, ed al figlio Luca, 7 marzo 2010, cittadini italiani è approvato con 29 voti a favore, 0 contrari e 1 astenuti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 30 voti a favore (30_presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

14.a TRATTANDA – MMN 19/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Roberto Riva, 1° dicembre 1970, ed al figlio Luca, 7 marzo 2010, cittadini italiani

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Aaron Rezzonico, a nome dei rispettivi gruppi approvano il messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso si passa a votazione con il seguente esito:

Il MMN 19/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Roberto Riva, 1° dicembre 1970, ed al figlio Luca, 7 marzo 2010, cittadini italiani, è approvato con 30 voti a favore, 0 contrari e 1 astenuto.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

15.a TRATTANDA – MMN 20/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Priamo Riva, 4 settembre 2005, cittadino italiano

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Aaron Rezzonico, a nome dei rispettivi gruppi approvano il messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso si passa a votazione con il seguente esito:

Il MMN 20/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Priamo Riva, 4 settembre 2005, cittadino italiano è approvato con 30 voti a favore, 0 contrari e 1 astenuti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

16.a TRATTANDA - Risposte a interpellanze

1. Interpellanza di Roberto De Carli denominata “pubblicità del nostro centro sportivo all'interno del nostro comune”.
Roberto De Carli si dichiara soddisfatto.
2. Interpellanza di Roberto De Carli denominata “terapia per un lupo più timido e timoroso dell'attività umana”.
Roberto De Carli si dichiara non soddisfatto.
3. Interpellanza di Zeno Casella denominata “in cerca di bilanci”.
Zeno Casella si dichiara soddisfatto.
4. Interpellanza di Zeno Casella denominata “in vista un asilo nido a Lugaggia?”.
Zeno Casella si dichiara parzialmente soddisfatto.
5. Interpellanza di Doriana Cattani denominata “riflessione sull'aumento dei costi su più fronti”.
Doriana Cattani si dichiara soddisfatta.
6. Interpellanza di Tea Maffioli denominata “mobilità e servizi di trasporto pubblico”.
Tea Maffioli si dichiara soddisfatta.
7. Interpellanza di Nicolas Perrin denominata “riflessioni sulla piscina comunale”.
Nicolas Perrin si dichiara soddisfatto.
8. Interpellanza di Giulio Mulattieri e Zeno Casella denominata “impieghi a carattere sociale in Capriasca”.
Giulio Mulattieri e Zeno Casella si dichiarano soddisfatti.

Il verbale seduta stante di questa trattanda è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

17.a TRATTANDA – Mozioni e interpellanze

Mozioni

È stata presentata la seguente mozione:

1. Gruppo UDC Capriasca, denominata “Abbassiamo i costi della politica”;

demandata alla Commissione delle Petizioni.

Interpellanze

È stata presentata la seguente interpellanza:

1. Gruppo verdi e PAC, Sala d'attesa presso la stazione di Tesserete.

Il verbale seduta stante di questa trattanda è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

Alle ore 23.15 il Presidente ringrazia i presenti e chiude definitivamente la seduta.

Per il Consiglio comunale

Domenico Fraschina, **Presidente**

Davide Conca, **Segretario**